**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI AI FINI DELLA NOMINA DI RUP**

**(resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)**

Al Direttore Generale di ATER VITERBO

Al Responsabile Prevenzione Corruzione e della Trasparenza

SEDE

Protocollo

Il sottoscritto……………… nato………. residente nel Comune ……… via ………n. Codice Fiscale …………… dipendente di questa Società in qualità di Istruttore………………….,

Ai sensi dell’art. 6-bis della L. n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, del D.P.R. n. 62/2013 “Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, dell’art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici”

consapevole

- del fatto che, ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 ,in caso di dichiarazione mendace verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti;

- dell’obbligo di rispettare i principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza e di agire in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi in caso di conflitti di interessi

DICHIARA

con riferimento al procedimento di nomina a “Responsabile Unico del Procedimento” in relazione all’affidamento ……………………………………………………………………………………………… Codice CIG:……………………..

• l’inesistenza, nei propri confronti, di cause di incompatibilità, astensione ed esclusione, in particolare dichiara:

a) di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale relativamente all’attività di cui in oggetto;

b) di non trovarsi in una situazione di apparente/potenziale/reale conflitto di interessi in relazione alla relativamente all’attività di cui in oggetto;

c) di notificare immediatamente qualsiasi potenziale conflitto di interessi qualora si verifichino circostanze che portino a questa conclusione e di aggiornare l’amministrazione a tal riguardo in corso d’opera;

d) di non aver riportato condanna anche non definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'art. 74 del testo unico approvato con D.P.R. n. 309/1990, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

e) di non aver riportato condanne anche non definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);

f) di non aver riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli artt. 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis, 353 e 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all’art. 2635 del codice civile;

g) di non aver riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, di frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. n. 109/2007 e successive modificazioni sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. n. 24/2014;

h) di non essere stato condannato con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera g);

i) di non essere stato condannato con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;

j) che nei suoi confronti il tribunale non ha applicato, con provvedimento anche non definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del D.Lgs. n. 159/2011;

k) di non aver riportato una pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;

l) di non trovarsi nelle situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, più nello specifico:

• di non avere/avere rapporti diretti o indiretti di collaborazione, in qualunque modo retribuiti, con i soggetti interessati al procedimento citato (soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche affidate al dichiarante),

• di non avere avuto/aver avuto, negli ultimi 3 anni, rapporti diretti o indiretti di collaborazione, in qualunque modo retribuiti, con lo stesso soggetto,

• che i seguenti soggetti: coniuge/convivente more uxorio, parenti od affini entro il secondo grado, non hanno rapporti finanziari con lo stesso soggetto

• di non avere interessi propri ovvero che il coniuge/convivente more uxorio, i parenti od affini entro il secondo grado non hanno interessi propri nel procedimento indicato in premessa,

• di non avere rapporti di frequentazione abituale o altro rapporto preferenziale con i soggetti interessati al procedimento citato,

• di non avere, ovvero che il coniuge/convivente more uxorio non ha, causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, con i soggetti interessati al procedimento citato,

• di non essere tutore, curatore, procuratore o agente dei soggetti interessati al procedimento citato,

• di non essere amministratore o dirigente dei soggetti interessati al procedimento citato,

• che non sussistano altre gravi ragioni di convenienza che comportano l'obbligo di astensione rispetto ai soggetti interessati al procedimento citato.

• che ha preso atto del fatto che l’A.T.E.R. della Provincia di Viterbo ha adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo della Azienda ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 ed in particolare, di aver preso visione e di conoscere il contenuto del Modello organizzativo e del Codice Etico ex D. Lgs. n. 231/2001, presente all'interno del modello e del Codice disciplinare di comportamento adottato dall’Azienda stessa.

• di obbligarsi a comunicare all’amministrazione qualsiasi variazione rispetto a quanto sopra dichiarato.

• di essere informato, tramite apposita informativa resa disponibile dall’ente a cui è indirizzato il presente documento, ai sensi e per gli effetti degli articoli 13 e seg. del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD-UE 2016/679), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente istanza/dichiarazione viene resa.

• dichiara di essere a conoscenza che la presente istanza/dichiarazione, sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale dell’Ente nella pagina “Amministrazione Trasparente”, ai sensi dell’art.29 (Principi in materia di trasparenza) del dlgs 50/2016 e dell’art. 37 “(Obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture) di cui al dlgs n.33/2013, per tutto il tempo in esso previsto;

Dichiara inoltre di assumere in ogni caso, fin d’ora, l’impegno, qualora in un momento successivo sopraggiunga una situazione o la conoscenza della sussistenza di una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia ai soggetti competenti.

Il Dichiarante

Alla presente si allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità